



LOUIS CONTRA

di Francesco M.T. Tarantino



!Che impari a scuola? la guerra? la morte?
Non sanno la vita e t'insegnano la storia!
Quale? quella dei generali e della malasorte?
Quella scritta sui libri che canta vittoria?

Mi piaceva ascoltare le storie che raccontavi
Il piccolo contrabbando e i tuoi espedienti
Per sfamare moglie e i figli quando tornavi
Da frontiere e confini di paesi differenti

Ti ho incontrato già vecchio sulle tue scale
Pieno di anni e solitudine aspettando la bara
Senza più moglie né figli col freddo invernale
E quel sigaro che ti lasciava la bocca amara

Mi piaceva l'odore del tuo fumo e i ricordi
Ingoiavo i racconti come un libro di favole
E cresceva dentro la rabbia contro i balordi
Contro le loro leggi scritte fissate su tavole

Ti brillavano gli occhi quando i tuoi nipoti
Cercavano il nonno e ti davano un bacio
Riempivi di vino i tuoi giorni ormai vuoti
Per sfuggire a questo mondo mendacio

Eri incazzato contro ogni legge costituita
Tu che avevi amato e sfidato l'inconsueto
Non ti arrendevi se perdevi una partita
Finché il dolore non ti ha reso mansueto

Hai sfidato il contrario di ogni contrario
Vivendo in quest'angolo di mondo surreale
Nessuno ha ricucito le tue ferite e il sudario
Perché accanto non hai avuto uno eguale

Un giorno di aprile ti sei dissolto nell'aria
Lasciandomi solo con una storia da leggere
Quella trista e vera che non è immaginaria
E che non ha punti e virgole da correggere

Dalla raccolta inedita *MEMORIE OBLIQUE*